

Bussoleno, lunedì 19 al DLF un incontro con Plano e Salerno

Quando anche Pd e Pdl si schierano contro il Tav

BUSSOLENO – Quando il PD ed il PDL sono contro la Tav. Lunedì 19 maggio al Dopolavoro Ferroviario si sono confrontati gli eretici No Tav, vale a dire Sandro Plano del PD e Roberto Salerno del PDL. Un incontro promosso in collaborazione con il quotidiano on line ValsusaOggi e

moderato dal direttore Fabio Tanzilli. In sala molti rappresentanti del mondo No Tav, incuriositi da questo confronto introdotto da Francesco Ramella del centro studi liberista "Bruno Leoni", che ha spiegato l'inutilità dell'opera.

La parola poi ai due protagonisti. Roberto Salerno,

candidato di Forza Italia alle elezioni regionali, ha espresso una posizione netta: "Scriverò una lettera a Berlusconi per chiedergli di esprimere una posizione contraria alla Tav, visto che il progetto è un'inutile follia economica, sociale e ambientale. Già nel 2012 feci presente a Monti che era

una follia dopo essermi informato e aver sentito parlare le maggiori autorità trasportistiche. Da quel momento sono totalmente contrario al Tav". Parole forti anche da Sandro Plano: "Io sono libero dalle direttive dei partiti. Ho sempre cercato di mantenere la linearità nel compor-



Roberto Salerno, Fabio Tanzilli, Francesco Ramella e Sandro Plano

tamento senza uscire da una sostanziale critica dell'opera. Il PD ha fatto grande pressione politica sino a minacciare di espellermi e questa

non è democrazia. Ci sono ragioni tecniche e di opportunità per cui la Torino-Lione non deve essere fatta".

LUCA GIAI